

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA
DI TORINO



L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Via Vigone, 42 10064 Pinerolo (To) • Tel +39 01212361 • Fax +39012176665

P. Iva e Registro delle imprese di Torino 05059960012 • Capitale Sociale 33.915.530,15 • REA di Torino: 680448



**FORNITURA DI POLIELETTROLITA CATIONICO
IN EMULSIONE PER DISIDRATAZIONE FANGHI DI DEPURAZIONE
ANNI 2014-2015-2016**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE GENERALE ELABORATO

CODICE OPERA	LOTTO	SETTORE	LIVELLO PROGETTO	AREA PROGETTAZIONE	TIPO DOCUMENTO	N° ELABORATO	VERSIONE
ND		D					1

VERSIONE	DATA	OGGETTO
1	Maggio 2014	Prima emissione

DATI PROGETTISTI		TIMBRI - FIRME
 L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Servizio depurazione Ing. Raffaella TURAGLIO	
IL PROGETTISTA	Per. Ind. Dario RIBETTO	

INDICE

ART. 1 -	OGGETTO DELL'APPALTO.....	1
ART. 2 -	AMMONTARE DELL'APPALTO	1
ART. 3 -	TIPOLOGIA DEL CONTRATTO e PREZZI.....	1
ART. 4 -	DURATA DELL'APPALTO.....	2
ART. 5 -	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	2
ART. 6 -	CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	3
ART. 7 -	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PROVE TECNICHE	3
7.1	- TEST DI DOSAGGIO, VERIFICA CARATTERISTICHE DEI FANGHI	3
7.2	- PROVA DI GARA IN IMPIANTO CON CENTRIFUGA	4
7.3	ANALISI DI CONTROLLO SUI CAMPIONI DELLA PROVA	6
ART. 8 -	VALUTAZIONE DEI RISULTATI – AGGIUDICAZIONE.....	6
ART. 9 -	CONTROLLI SULLE CONSEGNE, CONTESTAZIONI SULLA QUALITA'	7
ART. 10 -	PROVE IN CORSO DI FORNITURA	7
ART. 11 -	ASSISTENZA TECNICA.....	8
ART. 12 -	MODALITA' DI CONSEGNA.....	8
ART. 13 -	PENALI PER RITARDI SULLE CONSEGNE.....	9
ART. 14 -	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	9
ART. 15 -	COPERTURE ASSICURATIVE	10
ART. 16 -	DUVRI	10
ART. 17 -	CONTABILIZZAZIONE DELLA FORNITURA E PAGAMENTI.....	10
ART. 18 -	NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO	11
ART. 19 -	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	11
ART. 20 -	CONTROLLO DELLA FORNITURA	12
ART. 21 -	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE	12
ART. 22 -	CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO	12
ART. 23 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 24 -	FORO GIURIDICO COMPETENTE.....	13
ART. 25 -	SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.....	13
ART. 26 -	CODICE ETICO	14
ART. 27 -	OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ART. 28 -	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
ART. 29 -	CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI.	15

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di POLIELETTROLITA CATIONICO IN EMULSIONE per la disidratazione mediante centrifuga dei fanghi biologici prodotti presso l'impianto di depurazione dei reflui civili Pinerolo Val Chisone sito in Via della Costituzione 21 a Pinerolo (TO) per il periodo 2014-2015-2016.

Detto polielettrolita verrà impiegato per trattare fanghi civili ed industriali, provenienti dalla digestione anaerobica aventi le seguenti caratteristiche medie:

- Tenore medio di S.S. in alimentazione da 1,8 a 2,8%;
- Tipologia di fango: primario + biologico digerito anaerobicamente contenuto SSV medio circa 65%;
- Pre-ispessimento a gravità senza aggiunta di polielettrolita.

Il fabbisogno di prodotto presunto per il triennio in oggetto è di complessive 150 tonnellate.

La quantificazione di 150 tonnellate costituisce una stima indicativa basata su dati storici di consumo, quindi gli effettivi quantitativi di cui si richiederà l'approvvigionamento potranno variare, in più o in meno, rispetto a tale valore, in base alle condizioni di funzionamento della linea fanghi.

Si dà quindi atto che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore a ricevere la richiesta di approvvigionamento del quantitativo presunto annuo e che, anche al non raggiungimento del quantitativo presunto, l'Appaltatore resta obbligato alle prestazioni oggetto della fornitura ed alle condizioni stabilite.

In ragione della variabilità, in quantità e qualità del fango disidratato nell'impianto, non può esser garantito il quantitativo minimo delle forniture e la loro periodicità, ma indicativamente si presume di attivare delle forniture da 4 o 5 cisternette (cubo da 1050 kg netti caduno) alla volta.

Sono a carico del fornitore la fornitura in prestito d'uso delle cisternette ed il successivo recupero una volta svuotate ma non lavate, al raggiungimento delle 16 cisternette vuote.

Nulla sarà dovuto da parte della stazione Appaltante per le taniche non restituite o restituite danneggiate.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare della fornitura è preventivato in **€ 300.000** (trecentomila/00).

ART. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRATTO e PREZZI

Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/2006.

Assumendo un titolo della fornitura pari o superiore al 45% di principio attivo il prezzo unitario a base di gara (Csp costo specifico = costo del polielettrolita in emulsione) è di **2 €/kg** ed è onnicomprensivo di tutto quanto necessario per dare compiuta la fornitura comprensivo del trasporto e recupero dei contenitori vuoti

Il prezzo suddetto con applicazione del ribasso di gara costituisce il prezzo unitario contrattuale.

La partecipazione del fornitore alla gara per l'aggiudicazione della fornitura presuppone l'implicita conoscenza da parte del fornitore di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo della fornitura, per cui l'Appaltatore non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione della fornitura e per i conseguenti oneri sostenuti.

All'Appaltatore non spetta alcun compenso ulteriore e diverso da quello stabilito in base ai

prezzi unitari, anche se dovessero verificarsi eventuali maggiori difficoltà di esecuzione.

Il prezzo del presente appalto si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dei lavori; non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile. E' fatto salvo il disposto dell'art. 133, D.Lgs. 163/2006.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha la durata di **tre anni** decorrenti dalla data di attivazione della fornitura.e comunque è valido fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Considerata la natura del contratto e la sua importanza ai fini della sicurezza degli impianti e del pubblico servizio, il fornitore si impegna a proseguire nell'esecuzione del contratto qualora la Società ne ravvisi la necessità, sia oltre la scadenza prevista sia oltre il raggiungimento dell'importo di aggiudicazione e sino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria del nuovo contratto. Tale proroga contrattuale non potrà essere inferiore ad un mese nè superiore a tre mesi; durante tale periodo saranno applicati prezzi, patti e modalità previsti dal presente Capitolato, senza che il fornitore possa vantare compensi aggiuntivi

Nel corso della durata del contratto i corrispettivi economici indicati si intendono invariabili. In caso di gravi mancanze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio, ACEA P.I. SPA avrà facoltà di recedere immediatamente dal contratto senza che questi abbia a vantare alcun diritto o danno.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

L'emulsione offerta dovrà avere le seguenti caratteristiche: tra il 40% e 50% di principio attivo con tolleranza del $\pm 2\%$.

Il prodotto offerto non dovrà essere classificato "irritante" ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e dovrà garantire i seguenti risultati minimi:

- contenuto in SST nel fango centrifugato $\geq 25\%$;
- contenuto in SST nell'acqua drenata della centrifuga < 600 mg/l.

Dovranno essere prodotte, prima di eseguire la prova in impianto con centrifuga descritta al punto 7,

1. la scheda di sicurezza del prodotto;
2. la scheda tecnica del prodotto completa dei seguenti dati:
 - a. natura chimica del prodotto;
 - b. denominazione del principio attivo secondo IUPAC;
 - c. % del principio attivo;
 - d. % del residuo secco a 105°C ;
 - e. % di solventi e cosolventi;
 - f. grado di cationicità;
 - g. densità dell'emulsione a 20°C .
 - h. peso molecolare medio.
 - i. tempo in giorni per cui si garantisce la stabilità del prodotto tal quale nell'intervallo di temperatura da -10 a $+35^{\circ}\text{C}$;
 - j. densità della dispersione al 3°C a 20°C ;
 - k. spettro IR;
 - l. fornitura dei metodi utilizzati per le determinazioni di cui sopra.

Per l'intera fornitura l'appaltatore dovrà garantire la rispondenza del prodotto fornito alle caratteristiche ed alle prestazioni del prodotto offerto ed utilizzato per le prove tecnologiche in macchina.

Quanto sopra fermo restando che, per effetto della variabilità qualitativa delle condizioni di processo ovvero delle caratteristiche del fango da trattare, l'Appaltatore resta obbligato ad adeguare il prodotto fornito al fine di ottenere le prestazioni determinate in fase di aggiudicazione della gara senza per altro modificare il prezzo del prodotto.

La fornitura dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, nel rispetto delle norme previste in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato utilizzatore di tale prodotto.

ART. 6 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 120 del D.P.R. 207/2010, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero alla ditta concorrente che avrà conseguito il miglior risultato tecnico-economico come definito al punto 8, nei limiti di un risultato minimo che garantisca un contenuto ≥ 25 % P/P di residuo secco nel fango centrifugato e un contenuto di SST nell'acqua drenata < 600 mg/l.

Nel caso nessun concorrente raggiungesse il valore atteso di:

- fango centrifugato ≥ 25 % ;
- SST nell'acqua drenata della centrifuga < 600 mg/l

ACEA Pinerolese Industriale si riserva di prendere in considerazione valori di:

- fango centrifugato < 25 %, ma comunque > 20 %;
- SST nell'acqua drenata della centrifuga nel range > 600 mg/l ma comunque < 1000 mg/l.

Per la determinazione dei risultati tecnici le ditte partecipanti dovranno sottoporsi ai test ed alle prove di gara in impianto con centrifuga di seguito descritti.

ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO PROVE TECNICHE

Gli incaricati per le prove in impianto sono:

1. Il responsabile della conduzione impianto.
2. Uno o due tecnici Capiturno.

I concorrenti alla gara dovranno acquisire piena conoscenza di tutte le condizioni relative alla fornitura ed all'utilizzo delle macchine per le prove. A tal fine potranno effettuare una visita al reparto e ai luoghi per eseguire preliminarmente le prove tecniche di cui al successivo art.8.

7.1 - TEST DI DOSAGGIO, VERIFICA CARATTERISTICHE DEI FANGHI

Ogni concorrente potrà avere a disposizione campionamenti di fango e per un giorno una centrifuga per eseguire test di preparazione e di dosaggio del polielettrolita per la verifica della natura dei fanghi dell'impianto.

I test dovranno essere svolti secondo le modalità e i tempi appresso indicati:

- il concorrente dovrà provvedere a propria cura ed onere alla fornitura e al trasporto del prodotto necessario per il dosaggio nei vari test;
- il concorrente dovrà ritirare a propria cura e spese i prodotti residui;
- sarà cura del concorrente disporre dei quantitativi dei vari prodotti che riterrà opportuno;
- nella giornata del test i concorrenti potranno ritirare dei campioni di fango qualora volessero procedere alla continuazione dei test presso i loro laboratori;
- i risultati dei test presso i laboratori della Ditta concorrente non saranno considerati ai fini della prova di gara.

Al termine dei test verrà rilasciato al rappresentante della ditta il documento certificato di partecipazione (Allegato A).

7.2 - PROVA DI GARA IN IMPIANTO CON CENTRIFUGA

Prova tecnica pratica industriale con centrifuga PIERALISI JUMBO 4 per la valutazione tecnica *ufficiale* del polielettrolita cationico in emulsione proposto per la disidratazione dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Pinerolo Val Chisone.

a) Scopo della prova.

Lo scopo della prova è quello di valutare la capacità di disidratazione dei Polielettroliti in gara.

b) Data e luogo della prova.

La prova si svolgerà presso l'impianto di depurazione PINEROLO VAL CHISONE sito in via C.so della Costituzione, 21 a PINEROLO (TO)

La data dello svolgimento della prova sarà stabilita secondo un calendario che ACEA Pinerolese appronterà una volta definito l'elenco delle Ditte ammesse alla gara.

Tale data potrà essere modificata in base alle esigenze aziendali, previo preavviso a mezzo fax, mail, o tramite il predisposto modulo da parte della Commissione Tecnica in fase di esecuzione della prova in relazione alle necessità operative inderogabili che si dovessero verificare durante la giornata della prova.

I concorrenti che non rispetteranno la data e gli orari stabiliti saranno esclusi dalla gara.

c) Modalità di partecipazione alla prova.

Alle prove presenzierà un tecnico ACEA e due componenti della ditta concorrente che dovrà effettuare le prove, di cui uno autorizzato alla firma del verbale e delle schede.

Potranno assistere alla prova un rappresentante di ciascuna delle altre Ditte concorrenti che partecipano alla gara.

Le ditte concorrenti che non assisteranno alla prova non potranno in alcun modo contestare le prove a cui non hanno presenziato.

Ai rappresentanti delle Ditte concorrenti sarà tassativamente consentito soltanto l'accesso ai locali delle centrifughe dove si svolgerà la prova.

L'accesso ai laboratori dove si eseguiranno le analisi dei campioni delle prove sarà consentito esclusivamente:

- _ al personale del laboratorio.
- _ ai componenti della commissione tecnica ACEA.
- _ al delegato (incaricato) alla firma della ditta concorrente alla prova.

L'analisi in Laboratorio verrà comunque effettuata nel giorno previsto anche in assenza del delegato della Ditta concorrente alla prova.

d) Svolgimento della prova.

La commissione tecnica e l'incaricato della Ditta concorrente individuano le apparecchiature su cui si svolgerà la prova: centrifuga, pompa di dosaggio polielettrolita, pompa di alimentazione del fango, punto di scarico del centrifugato, polipreparatore, pompa di alimentazione emulsione e misura della portata acqua, misura della portata polielettrolita.

In caso di guasti o anomalie la prova sarà rinviata.

Dopo circa venti minuti dall'accensione della centrifuga verrà prelevato un campione di fango di alimentazione alle centrifughe per la determinazione dei solidi totali, da effettuarsi con bilancia termica su un campione di 5-6 g, al fine di disporre di valori reali da utilizzare per la determinazione del dosaggio del polielettrolita; sarà concesso alla Ditta concorrente di dotarsi di propria bilancia termica per un raffronto dei risultati, ma si riterranno validi ai fini della gara unicamente i risultati dei campioni analizzati presso il laboratorio ACEA.

La commissione tecnica ACEA deciderà la portata del fango in alimentazione alla centrifuga che comunque sarà la più alta possibile nel range 16 – 17 mc/h al fine di mantenere la regolazione della coppia della centrifuga tra il 70 ed il 75% con giri differenziali da un minimo di 2 ad un massimo di 5.

Detti parametri operativi verranno impostati dal sistema di controllo della centrifuga e mediante regolazione di frequenza sulla pompa di dosaggio del polielettrolita tal quale, i dati saranno visibili direttamente in campo dai relativi misuratori di portata.

La responsabilità della diluizione e del dosaggio in centrifuga di polielettrolita da utilizzare sarà a carico del personale delle ditte concorrenti alla gara, con la limitazione di non superare il 16 per mille in diluizione. Le suddette impostazioni una volta individuate, **saranno fisse e non modificabili per tutta la durata della prova.**

La diluizione sarà verificata mediante la lettura della portata del prodotto nel tempo di un minuto e della portata dell'acqua in ingresso misurata su misuratore magnetico. Essendo il sistema controreazionato, le eventuali variazioni di portata dell'acqua soggetta agli sbalzi di pressione della rete, verranno automaticamente corrette con la variazione della portata del prodotto in ingresso al polipreparatore.

La prova si effettuerà solo se la concentrazione dei solidi totali in alimentazione alla centrifuga sarà compresa nell'intervallo fra 1,5% - 3% di S.S. verificato con la bilancia termica ACEA. Qualora la prova non potesse svolgersi perché la concentrazione è al di fuori di tale intervallo, la prova sarà posticipata o rinviata.

La decisione di posticipare o rinviare la prova sarà presa dalla commissione tecnica senza riserva della ditta concorrente.

e) Consegna della centrifuga.

La commissione tecnica e il personale della ditta concorrente verificheranno il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature.

Le apparecchiature verranno consegnate alle ore 07.30 del giorno fissato per la prova.

L'orario di consegna delle apparecchiature verrà riportato sul verbale (Allegato. B), così pure l'orario di termine prova.

Qualora la prova venisse posticipata o rinviata la nuova data sarà comunicata dalla commissione tecnica al personale della ditta concorrente e dovrà essere accettata senza riserva.

La ditta concorrente che non si presenterà alla data comunicata verrà esclusa dalla gara.

f) Durata della prova,

La ditta concorrente avrà a disposizione al massimo sei ore per la prova:

- tre ore per la preparazione della centrifuga e del polielettrolita;
- tre ore per la prova;

L'orario di consegna della centrifuga, di avviamento, messa a regime e fermata verranno verbalizzati.

Verrà avviata la centrifuga con portate variabili fino ad arrivare alla portata desiderata, raggiunta la coppia impostata dal costruttore la centrifuga viene considerata a regime, qualora la coppia non venisse raggiunta e il fango centrifugato non avesse una consistenza consona la prova verrà considerata ultimata.

Il dosaggio del polielettrolita è definito dal personale della ditta concorrente e dovrà essere compatibile con la centrifuga PIERALISI e con la palabilità del fango disidratato.

Successivamente alle tre ore concesse per la preparazione della prova, a centrifuga avviata ed a regime di coppia non sarà più possibile variare alcun parametro.

Nelle tre ore di svolgimento della prova verranno prelevati:

1. Tre campioni del fango in alimentazione alla centrifuga, (il primo a 60 minuti, il secondo a 120 ed il terzo a 180 minuti).
2. Tre campioni del fango disidratato (il primo a 60 minuti, il secondo a 120 ed il terzo a 180 minuti)
3. Tre campioni dell'acqua drenata dalla centrifuga rispettivamente, (il primo a 60 minuti, il secondo a 120 ed il terzo a 180 minuti) (All. B)
4. Un campione del polielettrolita tal quale utilizzato nella prova.

I campioni verranno numerati, sigillati, registrati sul verbale e alla fine della prova consegnati al laboratorio aziendale.

I campioni 1, 2, 3 saranno analizzati dal Laboratorio Aziendale nella stessa giornata e verranno concluse nella giornata successiva secondo le metodiche:

- · IRSA Q 64 Vol 2 1984 sul fango di alimentazione e il disidratato.
- IRSA 2050 Q100 1994 per i dreni centrifuga.

I risultati verbalizzati (Allegato. C) verranno utilizzati per le procedure di valutazione del polielettrolita.

Qualora ritenuto utile, ACEA Pinerolese Industriale potrà richiedere l'analisi del campione (4) a carico del fornitore, alla presenza di un incaricato ACEA e di un incaricato della Ditta concorrente.

Il campione di polielettrolita che verrà prelevato potrà comunque essere utilizzato dall'ACEA

Pinerolese Industriale per verificare le caratteristiche di quanto dichiarato dai concorrenti nella scheda di sicurezza e nella scheda tecnica allegate alla documentazione di gara di cui al punto 5, o per un successivo confronto a fornitura in corso.

La mancata corrispondenza del prodotto fornito alle specifiche tecniche dichiarate o al prodotto utilizzato per la prova costituirà titolo per la risoluzione anticipata del contratto.

Lo stesso criterio verrà utilizzato per tutte le ditte partecipanti alla prova della gara.

7.3 ANALISI DI CONTROLLO SUI CAMPIONI DELLA PROVA

Per ciascuna Ditta concorrente i risultati delle analisi sui campioni prelevati durante la prova saranno riportati nella scheda Allegato. C ed utilizzati per la valutazione dei risultati della prova.

I campioni saranno mantenuti da ACEA e conservati per un tempo massimo di 30 gg. Solari.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI RISULTATI – AGGIUDICAZIONE

Il consumo e il costo del polielettrolita sono riferiti al prodotto tal quale.

Saranno ammesse alla valutazione dei risultati le Ditte che avranno:

- superato il valore atteso \geq del 25 % S.S (sostanza secca) sul disidratato.
- che avrà ottenuto una concentrazione di SST nell'acqua drenata dalla centrifuga < 600 mg/l;

La fornitura sarà assegnata al concorrente che avendo superato la prova dopo verifica delle offerte economiche avrà la migliore condizione economica come costo unitario totale **Ctot** riferito alla sostanza secca del fango valutato con la seguente formula:

$$C_{tot} \text{ in } \text{€}/\text{ton} = \{[(C_{sp}) \cdot (C_{msp})] + [(70 \text{ € ton} / x \%)]\}$$

Dove:

- $C_{tot} = C_{poli} + C_{ts}$
- $C_{Poli} = \text{Costo del polielettrolita} = [(C_{sp}) \cdot (C_{msp})]$
- $C_{sp} = \text{Costo specifico} = \text{Costo del polielettrolita in emulsione tal quale offerto espresso in } \text{€} / \text{Kg}$
- $C_{msp} = \text{Consumo specifico} = \text{Consumo in Kg di polielettrolita in emulsione tal quale per ton di SST di fango} = K/P = \text{dosaggio di polielettrolita tal quale calcolato alla fine della prova.}$
- $K = \text{Consumo durante la prova in Kg di polielettrolita tal quale } \text{€} / \text{Kg} \cdot \text{Kg} / t = \text{€} / t \text{ (sst)}$
- $P = \text{Tonnellate di sostanza secca centrifugata, quantificata come prodotto del volume dei fanghi alimentati per il valore medio degli SST dei tre campioni:}$
 $[(mc \text{ di fango alim. nelle } 3 \text{ h} \cdot \text{Kg} / mc \text{ di SST}) / 1000]$
 $mc \text{ di fango alim. alla centrifuga verranno valutati dalla totalizzata dal misuratore di portata magnetico.}$
- $C_{ts} = \text{Costo trasporto e smaltimento in funzione del tenore di secco del fango centrifugato} = [(70 \text{ € ton} / x \%)] = \text{€} / \text{ton}$
 $70 \text{ €} / \text{ton} = \text{Costo medio trasporto e smaltimento del fango tal quale.}$
 $X \% = \text{Percentuale di sostanza secca nel fango centrifugato come valore medio del secco totale sui tre campioni prelevati durante la prova,}$

Esempio:

$$X \% = 20\% \quad C_{ts} = (70/20\%) = 350,00 \text{ € ton}$$

$$X \% = 21\% \quad C_{ts} = (70/21\%) = 333,33 \text{ € ton}$$

$$X \% = 22\% \quad C_{ts} = (70/22\%) = 318,18 \text{ € ton}$$

$$X \% = 23\% \quad C_{ts} = (70/23\%) = 304,34 \text{ € ton}$$

$$X \% = 24\% \quad C_{ts} = (70/24\%) = 291,66 \text{ € ton}$$

$$X \% = 25\% \quad C_{ts} = (70/25\%) = 280,00 \text{ € ton}$$

$X \% = 26\% \text{ C ts} = (70/26\%) = 269,23 \text{ € ton}$
 $X \% = 27\% \text{ C ts} = (70/27\%) = 259,25 \text{ € ton}$
 $X \% = 28\% \text{ C ts} = (70/28\%) = 250,00 \text{ € ton}$
 $X \% = 29\% \text{ C ts} = (70/29\%) = 241,38 \text{ € ton}$
 $X \% = 30\% \text{ C ts} = (70/30\%) = 233,33 \text{ € ton}$

In caso di parità di **Ctot**, la fornitura sarà affidata alla ditta concorrente che avrà offerto il prezzo Csp più basso.

ART. 9 - CONTROLLI SULLE CONSEGNE, CONTESTAZIONI SULLA QUALITA'

La merce dovrà essere consegnata unitamente al documento di trasporto e dovrà essere conforme al certificato di analisi ed alla scheda di sicurezza fornita in fase di aggiudicazione della gara, quest'ultima dovrà essere ritrasmessa al verificarsi di nuovi aggiornamenti del prodotto.

Ogni cisternetta dovrà essere etichettata in maniera indelebile con:

1. nome del proprietario della cisternetta
2. nome del produttore del contenuto
3. nome del prodotto
4. natura del prodotto
5. etichettatura di avviso e pericolo
6. quant'altro la legislazione impone.

Le merci che all'atto della consegna dovessero palesare degli evidenti difetti quali, cisternette non sigillate o con perdite di prodotto, evidente stratificazione del prodotto, prodotto non conforme all'ordine, ecc. non verranno accettate e il fornitore sarà ritenuto a ritirarle a proprie spese, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni causati alla stazione appaltante, con preciso obbligo di restituire, nei 5 giorni lavorativi successivi, il prodotto conforme, nella qualità e nella quantità richiesta.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare, mediante il proprio Laboratorio d'Analisi o terzi, le caratteristiche dei campioni di prodotto prelevati dalle cisternette in consegna trattando una parte del campione (contro campione) in bottiglietta sigillata a disposizione della Ditta fornitrice.

In caso di mancato rispetto delle caratteristiche qualitative stabilite al punto 5, accertate dall'analisi effettuata sul campione, si procederà alla contestazione del carico consegnato a cui si riferisce il campione analizzato con la determinazione delle penali di seguito definite.

Se il titolo come sostanza secca o principio attivo del prodotto, è inferiore al dichiarato in fase di presentazione di offerta, si applica la penale pari al 25% del valore del carico.

Se non utilizzato, il prodotto non conforme sarà restituito con oneri a carico del fornitore e si applica la penale pari al 20% di detto valore.

Per valori superiori a quelli dichiarati in fase di presentazione della gara, ACEA Pinerolese non riconoscerà alcun compenso.

Il fornitore può chiedere con oneri a proprio carico la verifica dei risultati dell'analisi. In tal caso sarà utilizzato il controcampione con facoltà di entrambe le parti di assistere alle operazioni.

La reiterata fornitura di prodotto non conforme, oltre all'applicazione delle penali sopradette, potrà comportare la risoluzione anticipata del contratto e l'incameramento della cauzione prestata a garanzia del contratto.

ART. 10 - PROVE IN CORSO DI FORNITURA

In qualsiasi momento durante lo svolgimento della fornitura, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, potranno essere effettuate prove secondo le stesse modalità definite all'articolo 7.2 **"Prova di gara in Impianto con Centrifuga"**.

Qualora i risultati di tali prove si discostino da:

- tenore di secco nel fango centrifugato **inferiore oltre al 10%** rispetto al risultato ottenuto durante le prove in fase di gara o comunque inferiore al 25%;

oppure

- consumo di polielettrolita **maggiore di oltre il 10%** rispetto al risultato ottenuto durante la prova in fase di gara;

oppure

- contenuto di SST nel centrato **> 1000 mg/l** o **maggiore di oltre il 20%** rispetto al risultato ottenuto durante la prova in fase di gara.

verrà applicata una penale pari al 25% del valore della singola fornitura contestata.

Il reiterato mancato superamento delle prove in corso di fornitura comporterà la risoluzione del contratto e l'incameramento della fideiussione.

ART. 11 - ASSISTENZA TECNICA.

Nel periodo di avviamento all'uso del prodotto la Ditta fornitrice, dovrà garantire (se richiesto) la presenza di proprio personale tecnico per un periodo massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi per facilitare le operazioni di ottimizzazione dei dosaggi al fine di ripetere le performances tecniche ottenute durante le prove di qualifica con test sulla macchina.

Durante l'uso del prodotto, in caso di anomalie in cui sia accertata una causa attribuibile al polielettrolita, la Ditta aggiudicatrice dovrà garantire l'assistenza, entro 72 (settantadue) ore dalla richiesta di intervento inoltrata mediante fax o e-mail dalla Stazione Appaltante, di proprio personale tecnico che collabori alla risoluzione del problema.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria s'impegna a ricercare il prodotto più idoneo alla risoluzione delle problematiche riscontrate, se derivanti dal prodotto in uso, e a fornirlo mantenendo inalterate le stesse condizioni commerciali.

ART. 12 - MODALITA' DI CONSEGNA

Il prodotto dovrà essere consegnato in **cisternette** (cubo) da 1.050 Kg netti massimo cad. **montate su pallet** per movimentazione a mezzo carrello elevatore presso l'impianto di Depurazione di Pinerolo sito in C.so della Costituzione 21 a PINEROLO (TO) e se ritenuto necessario dalla Committenza (e richiesto a mezzo comunicazione via fax oppure e-mail) **una** delle cisternette comprendenti la fornitura dovrà essere consegnata presso l'Impianto di Depurazione di Cavour Val-Pellice sito in Via Macello, Frazione Castellazzo a CAVOUR (TO) senza aggravio di costo rispetto a quanto offerto.

Tassativamente gli orari di consegna saranno i seguenti dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 11:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

Prima di iniziare lo scarico l'Appaltatore potrà effettuare la verifica del peso presso la pesa ubicata all'interno dell'Impianto della Stazione appaltante, pertanto sul documento di trasporto dovrà essere indicata la tara delle cisternette.

Sarà facoltà della stazione appaltante prelevare in contraddittorio con il fornitore da una cisternetta ancora sigillata un campione significativo dello stesso e sottoporlo ad analisi di controllo presso il Laboratorio d'Analisi.

La consegna della fornitura presso l'impianto di Pinerolo ed eventualmente presso l'Impianto di Cavour-Val Pellice dovrà avvenire in funzione delle esigenze degli stessi, pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna del quantitativo richiesto al punto 1 entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta confermata a mezzo e-mail.

Successivamente all'aggiudicazione verrà redatto un programma mensile di previsione di consegna che potrà essere soggetto a modifiche secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

In caso di ritardo si applicherà la penale nella misura e secondo le modalità di cui al successivo articolo 13. In caso di reiterati ritardi che denuncino l'inaffidabilità del Fornitore, la Stazione Appaltante procederà, previa contestazione e diffida a mezzo Fax o e-mail, a risolvere il contratto, con rivalsa sulla cauzione e salva azione di risarcimento per eventuali maggiori danni.

Si specifica che lo scarico e la movimentazione del prodotto consegnato in cisternette (cubo) da 1.050 Kg netti massimo cad. e delle stesse cisternette rese vuote, verrà effettuata dal personale operativo della stazione appaltante a mezzo carrello elevatore, pertanto l'auto-

mezzo utilizzato per il trasporto dovrà avere sponde mobili atte a permettere il carico e lo scarico delle cisternette, in assenza delle quali sarà a carico del trasportatore lo scarico a terra della merce.

ART. 13 - PENALI PER RITARDI SULLE CONSEGNE

In tutti i casi di ritardo nelle consegne superiori alle 48 ore, la Stazione appaltante potrà applicare una penale di euro 150.

Dopo il primo sollecito, in caso di ritardo sulla consegna protratto per un periodo superiore ai 3 giorni lavorativi, la stazione appaltante provvederà all'acquisto sul mercato, con addebito dei costi alla Ditta Appaltatrice inadempiente.

Più solleciti, potranno costituire motivo di risoluzione del contratto e ferma restando l'applicazione della penale comporteranno il risarcimento degli eventuali danni provocati e l'incameramento della cauzione.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

All'interno dell'area dell'impianto il trasportatore si deve adeguare alle disposizioni in vigore per l'esercizio dell'impianto impartite dal personale ACEA, ai relativi orari d'ingresso nonché al limite di velocità massimo di 10 Km/h.

Poiché gli impianti di depurazione acque reflue sono siti che possono comportare la presenza di agenti biologici, in base al Decreto Legislativo n. 81/2008, di tale fatto deve essere edotto esplicitamente tutto il personale che opererà nell'impianto per conto del fornitore.

Le prestazioni comprese nella fornitura appaltata e che si sviluppano presso le infrastrutture ACEA devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore è responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori conformemente ai documenti di valutazione del rischio connessi all'attività ed alle altre prescrizioni disposte dal Dlgs 81/2008. Dovrà quindi in particolare provvedere per le specifiche attività alla formazione/informazione, fornitura delle necessarie attrezzature e dpi, vigilanza sanitaria in conformità ai disposti di legge.

L'Appaltatore è tenuto a predisporre tutti gli accorgimenti e le indicazioni inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro attenendosi a tutte le disposizioni dettate dalla vigente normativa ed a segnalare tempestivamente ad ACEA P.I. SPA gli interventi strutturali che si rendessero necessari.

Gli operatori dovranno essere dotati di specifica capacità e esperienza; la consegna e prova della fornitura dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza. In ogni caso, dell'operato del personale risponderà, a tutti gli effetti, l'Appaltatore.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dall' Appaltatore dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro e quello circostante, nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamati a tal senso i dettami del D.Lgs n.152 del 03/04/2006.

La corretta tenuta e la compilazione per le parti di competenza dei documenti di viaggio è a totale carico dell'assuntore dell'Appaltatore e ogni trasporto dovrà obbligatoriamente essere gestito in conformità alle norme vigenti.

ART. 15 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore, prima della firma del contratto, deve costituire a garanzia degli obblighi assunti, apposita garanzia fidejussoria.

Al termine del contratto lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Stazione appaltante subordinatamente all'avvenuta liquidazione finale della contabilità e dell'accettazione della medesima da parte dell'Appaltatore nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza.

L'Appaltatore è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o per mancata informazione/formazione relativa ai rischi ed alle misure di prevenzione da adottare.

Compete all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del contratto. Resta convenuto che sono considerati terzi i dipendenti ACEA P.I. SPA o di altre ditte che possono trovarsi negli ambienti di lavoro di cui al presente contratto per eseguire manutenzioni, riparazioni, assistenza, collaudo ecc. L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a rifondere tutti i danni risentiti da ACEA e da terzi in dipendenza da fatti inerenti il proprio operato ed a sollevare ACEA da ogni richiesta di risarcimento.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto stipulando con primaria compagnia di assicurazione e per tutta la durata del contratto idonea polizza assicurativa a favore di ACEA a copertura di eventuali responsabilità di importo di € 1.000.000,00 (unmilione) per ogni sinistro con il limite di 500.000 € per danni a persone e 500.000 € per danni a cose con esplicita clausola relativa a danni ambientali con esclusione di qualsiasi franchigia.

La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere.

ART. 16 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ACEA P.I. SpA ha individuato nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi) i rischi specifici esistenti nelle infrastrutture presso le quali dovrà operare l'Appaltatore e le conseguenti misure di prevenzione collettive e personali.

L'appaltatore dovrà comunicare ad ACEA P.I. SpA entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio eventuali osservazioni e modifiche in merito al DUVRI allegato al progetto in argomento.

Il DUVRI è parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel DUVRI previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 17 - CONTABILIZZAZIONE DELLA FORNITURA E PAGAMENTI

La contabilizzazione della fornitura sarà effettuata a misura sulla base del prezzo unitario di progetto (Csp) al quale viene applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, in relazione alle quantità effettivamente fornite, in stati di avanzamento mensili, relativi alle quantità approvvisionate durante il mese.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo delle forniture è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di approvazione certificato di collaudo provvisorio/regular esecuzione.

L'emissione da parte dell'Impresa delle fatture è subordinata all'avvenuta sottoscrizione da parte del Direttore dei Lavori degli stati di avanzamento mensili e del relativo certificato di pagamento.

Per ogni pagamento in conto ACEA P.I. SpA comunica l'importo da fatturare con invito a presentare la relativa fattura.

Per ogni pagamento in acconto ACEA P.I. SpA chiede agli Enti il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo al periodo interessato.

Dopo accertamento positivo della regolarità contributiva dell'appaltatore mediante acquisizione del DURC ACEA P.I. SpA provvederà al pagamento della fattura.

Il pagamento della fattura avverrà a 30 (trenta) giorni dalla data di emissione.

All'Appaltatore verrà corrisposta la liquidazione finale a seguito dell'approvazione da parte di ACEA P.I. SpA, del certificato di regolare esecuzione, redatto entro 6 mesi dalla data di ultimazione della fornitura.

La rata di saldo corrispondente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione Appaltante del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione, che dovrà essere redatto entro i 3 mesi successivi alla data d'ultimazione della fornitura previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura fiscale.

Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subappaltatore/i cottimista/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, etc).

ART. 18 - NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO

Sono contrattualmente vincolanti:

- a) tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori, servizi e forniture pubblici e in particolare il D.Lgs. 163/2006;
- b) le vigenti norme tecniche sulla specifica materia del servizio da eseguire
- c) le vigenti norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare il D. Lgs 81/2008.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L., degli Enti previdenziali, delle Autorità militari, ecc...

Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto.

L'Appaltatore, nella formulazione della propria offerta, ha tenuto conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni.

I prezzi unitari di contratto sono comprensivi di tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti legislativi in ordine alla sicurezza ed igiene del lavoro da parte dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

ART. 19 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati (a) Certificato di partecipazione sopralluogo e test in macchina, b) Verbale della prova con polielettrolita in cen-

trifuga Peralisi Jumbo 4, c) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Peralisi Jumbo 4 - RISULTATI ANALITICI DI LABORATORIO, d) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Peralisi Jumbo 4 - RISULTATI DEL DOSAGGIO DI POLIELETTROLITA, e) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Peralisi Jumbo 4 - RISULTATI OTTENUTI, f) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Peralisi Jumbo 4- VARIAZIONE DATA PROVA)

- DUVRI redatto dalla stazione Appaltante.

ART. 20 - CONTROLLO DELLA FORNITURA

Il controllo della fornitura compete al Responsabile del Servizio Depurazione o suo delegato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal succitato Responsabile mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 3 (tre) giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente questo tempo o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili saranno applicate le penalità previste dall'Art. 13 del presente Capitolato a scalare dalla contabilità del mese corrente.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell' Appaltatore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che la Appaltatore ha in corso con ACEA P.I. SpA. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi è dovuta l'immediata reintegrazione dell'importo della cauzione.

L'Appaltatore in sede di contabilità finale potrà avanzare sulle sanzioni applicate giustificate riserve, in merito alle quali deciderà ACEA P.I. SpA.

ART. 21 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà designare un proprio rappresentante provvisto della necessaria preparazione professionale e competenza, il cui nominativo dovrà essere partecipato contestualmente all'aggiudicazione dell'Appalto. Eventuali sostituzioni del responsabile con altro soggetto dovranno essere comunicate prontamente all'Amministrazione aziendale. Il suddetto responsabile dell'Appaltatore dovrà assicurare una completa e costante disponibilità e reperibilità. Il fornitore dovrà altresì disporre di fax o di recapito elettronico per tutte le comunicazioni e per gli ordinativi.

I relativi numeri - e/o gli elementi identificativi - dovranno essere comunicati prima dell'inizio della fornitura.

ART. 22 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto ed è motivo di rescissione del contratto.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal D.Lgs. 163/2006 mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi seguenti:

- gravi reati, gravi ritardi, gravi inadempimenti, gravi irregolarità;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla regolarità del rapporto di lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute agli art. 5, 11, 12 e le inadempienze della fattispecie elencata all'art. 9 e 10 (contestazioni sulla qualità e sui rendimenti) e 13 (ritardi sulle consegne) si configurano come grave inadempimento contrattuale e danno diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto in danno.

L'appaltatore dovrà prestarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine di contratto; qualora egli non si presenti, il responsabile del Servizio, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza delle prestazioni già eseguite. La liquidazione del credito dell'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo ad ACEA P.I. SpA il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell' Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all' Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da ACEA P.I. SpA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Queste sono prelevate dal deposito cauzionale e, qualora questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti di ACEA P.I. SpA sui beni della Appaltatore. Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Appaltatore inadempiente.

Nel caso di risoluzione per inadempimento ACEA P.I. SpA può valersi, gratuitamente, di tutto il materiale di proprietà e pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria della fornitura in economia o anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato inadempiente viene incamerata dall'Amministrazione.

ART. 24 - FORO GIURIDICO COMPETENTE.

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Il Foro Giuridico competente è quello di Torino.

ART. 25 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, la presente scrittura è registrabile in caso d'uso.

ART. 26 - CODICE ETICO

L'appaltatore accetta e si impegna ad uniformarsi alle regole ed ai principi esposti nel Codice etico ACEA P.I. Spa consultabile sul sito www.aceapinerolese.it.

ART. 27 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi secondo la modulistica predisposta dalla stazione appaltante. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, come modificato dal d.l. 187/2010.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 28 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. informa che i dati personali da forniti dall'Appaltatore o comunque raccolti in dipendenza dal presente contratto verranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, per finalità strettamente connesse al rapporto in corso, per finalità statistiche e/o comunicazioni di tipo commerciale.

Titolare del trattamento è ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Responsabile per il riscontro all'interessato è il Responsabile dell'ufficio Servizio Clienti, nei confronti del quale potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ed, in particolare, potrà essere ottenuta la conferma dell'esistenza di dati che riguardano i soggetti coinvolti, la loro comunicazione e l'indicazione delle modalità e delle finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

ART. 29 - CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI.

Il fornitore con la richiesta di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara, dichiara:

1. di disporre di una certificazione dei sistemi di qualità sulla base delle norme Europee UNI EN 9000 rilasciata da organismi accreditati per l'unità operativa dove è prodotto il reattivo;
2. di essere produttore diretto o rivenditore autorizzato del polielettrolita offerto;
3. di garantire la consegna come descritto al punto 12 del capitolato per tutta la durata dell'appalto, nei quantitativi e nelle modalità richieste.
4. di aver effettuato nel triennio 2011-2012-2013 forniture di polielettrolita cationico in emulsione per disidratazione di fanghi con centrifughe, a società utilizzatrici in proprio del prodotto per un fatturato non inferiore a € 300.000 (trecentomila/00).
5. di possedere la struttura tecnica necessaria per l'assistenza continuativa, nel caso dovessero sorgere problematiche di qualsiasi tipo, legate alle caratteristiche dei fanghi e/o al polielettrolita impiegato;
6. di impegnarsi al fine di raggiungere una risoluzione a sostituire il tipo di polielettrolita che l'aggiudicatario riterrà opportuno, con il consenso dei tecnici ACEA Pinerolese, per ripristinare le condizioni richieste al punto 5 del capitolato alle medesime condizioni economiche offerte;
8. di possedere una struttura organizzativa, economica e le autorizzazioni legali per soddisfare la fornitura della gara;
9. di consentire ad ACEA Pinerolese Industriale la verifica dei luoghi di produzione del polielettrolita;
10. di essere disponibile ad eseguire test sui fanghi e la prova in centrifuga; e di fornire al personale impiegato le attrezzature e i dispositivi di protezione individuali antinfortunistici necessari;
11. di essere consapevole che per i test e le prove l'ACEA Pinerolese Industriale S.p.a non corrisponderà alcun compenso economico, tutti gli oneri compreso il polielettrolita utilizzato sono a carico delle ditte partecipanti alla gara;
12. di allegare la scheda di sicurezza e la scheda tecnica del prodotto offerto, le metodiche analitiche per la determinazione delle caratteristiche come da punto 5 del capitolato.

ALLEGATI

- a) Certificato di partecipazione sopralluogo e test in macchina.
- b) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Pieralisi Jumbo 4
- c) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Pieralisi Jumbo 4 - RISULTATI ANALITICI DI LABORATORIO.
- d) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Pieralisi Jumbo 4 - RISULTATI DEL DOSAGGIO DI POLIELETTROLITA.
- e) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Pieralisi Jumbo 4 - RISULTATI OTTENUTI.
- f) Verbale della prova con polielettrolita in centrifuga Pieralisi Jumbo 4- VARIAZIONE DATA PROVA
- g) DUVRI GENERALE